Siracusa. Formazione professionale, la delusione dei lavoratori: "Governo regionale inaffidabile"

“Prendiamo ancora una volta atto delle totale mancanza di affidabilità di questo governo regionale”. Duro il tono che il comitato dei Lavoratori della Formazione Professionale utilizza commentando i mancati riscontri alle garanzie ottenute nel corso dell’ultimo incontro che si è tenuto nel capoluogo con l’assessore regionale Bruno Marziano e i deputati dell’Ars. “Un governo regionale sempre più sfuggente, barricato su posizioni in antitesi rispetto alle necessità dei cittadini”, aggiungono i lavoratori. “Marziano- proseguono- aveva rassicurato gli addetti ai lavori , sostenendo che in un brevissimo lasso di tempo avrebbe pubblicato il nuovo bando, eliminando ogni criticità. Questo non è accaduto”. Sono passate due settimane dall’incontro pubblico che si è svolto nei locali della chiesa San Metodio e a cui hanno preso parte i rappresentanti di diverse province siciliane. “Era anche stata annunciata come certa la decisione della Regione di dichiarare a Roma lo stato di crisi del comparto- ricorda il comitato dei lavoratori. Di questo e di altro, alla data attuale, non si ha alcuna contezza”. I lavoratori parlano di “falsi poeti e finti menestrelli” che, nel tempo, hanno avuto a che fare con gli operatori del settore . “Ne abbiamo avuto anche troppi- commentano- Ogni giorno che passa invano comporta inevitabilmente la chiusura di altri enti e il licenziamento di altri innocenti lavoratori”. Dall’appuntamento della prossima settimana a Palermo, quando i lavoratori dovrebbero essere uditi dalle commissioni Bilancio e Lavoro, in seduta congiunta, si attendono riscontri concreti. “La forza dei principi e il rispetto della legalità-

commentano i lavoratori della Formazione Professionale- ci permettono di opporre resistenza al cospetto di una politica sprezzante e arrogante”.